



I.I.S. G. MARCONI



*Istituto Tecnico Tecnologico - Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato*

C.F. 80003670082 Via Gibelli, 4 18100 IMPERIA - tel. 0183/295867 fax 0183/290210 e-mail [IMIS00800X@istruzione.it](mailto:IMIS00800X@istruzione.it)

SEDE COORDINATA SANREMO : Piazza Corridoni, 1 18038 SANREMO (IM) - tel. 0184/591731

SITO: [www.istitutoistruzionesuperioremarconi.gov.it](http://www.istitutoistruzionesuperioremarconi.gov.it) ~ PEC: [IMIS00800X@pec.istruzione.it](mailto:IMIS00800X@pec.istruzione.it)

# P.T.O.F.

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

***Aggiornato dal Collegio***

***Docenti del 26/09/2018***

***Approvato dal Consiglio di***

***Istituto del 26/09/2018***

# INDICE

<b>PREMESSA</b>		p. 4
<b>PARTE PRIMA</b>	<b>CHI SIAMO</b>	
	<i>I NOSTRI</i>	p. 5
	<i>RIFERIMENTI</i>	p. 6
	<i>OBIETTIVI</i>	p. 7
	<i>RISULTATI INVALSI</i>	p. 8
	<i>PROPOSTE E PARERI DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA</i>	p. 9
	<i>PIANO DI MIGLIORAMENTO</i>	
<b>PARTE SECONDA</b>	<b>COSA OFFRIAMO</b>	
	<i>OFFERTA FORMATIVA Tecnica</i>	p. 9
	Percorsi didattici	p. 9
	Organizzazione didattica complessiva	p. 10
	<i>OFFERTA FORMATIVA Professionale</i>	p. 12
	Percorsi didattici	p. 12
	Organizzazione didattica complessiva	p. 14
	Qualifica regionale in sussidiarietà integrativa	p. 15
	<i>ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO</i>	p. 19
	<i>BANDI E CONCORSI</i>	p. 19
	<i>POTENZIAMENTO</i>	p. 20
	<i>ORIENTAMENTO SCOLASTICO</i>	p. 21
	<i>PROGETTI</i>	p. 22
	<i>ACCOGLIENZA ALLIEVI STRANIERI</i>	p. 23
	<i>INTEGRAZIONE ALUNNI DISABILI</i>	p. 24
	<i>DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA E BES)</i>	p. 25
	<i>AMMISSIONE ALUNNI IN CLASSI DIVERSE DALLA PRIMA</i>	p. 27
	<i>LA VALUTAZIONE DEL PROFITTO</i>	p. 28
	<i>LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO</i>	p. 31
<b>PARTE TERZA</b>	<b>ALLEGATI</b>	

## **PREMESSA**

L'IIS Marconi pone sempre tra i suoi obiettivi, anche se non specificatamente indicati nel piano in maniera dettagliata:

-l'attenzione ai bisogni formativi e culturali degli studenti, al fine di formare futuri cittadini consapevoli, capaci di muoversi e di collaborare tra loro con successo nel pieno rispetto delle regole in una società complessa e dinamica;

-un miglioramento ed ampliamento di tutti i suoi laboratori e delle macchine ed attrezzature specifiche necessarie nei settori idraulico, meccanico, elettrico, elettronico, informatico/telecomunicazioni e mecatronico, nessuno escluso;

- un miglioramento continuo delle professionalità già presenti mediante formazione specifica e realizzata anche in collaborazione con i partner esterni dell'istituto (Toyota, Texa, Schneider Electric, Magneti Marelli);

-un miglioramento della comunicazione interna ed esterna degli obiettivi e dei risultati ottenuti, al fine di interagire con maggiore efficacia con le realtà territoriali e il mondo del lavoro;

-un rinnovo degli arredi di base delle aule e degli uffici e dei laboratori, di tutta la attrezzatura informatica, non esclusa una implementazione della stessa;

-una serie di interventi edilizi e/o di manutenzione specifici e generali al fine del mantenimento ordinario dell'edificio e/o del miglioramento della accoglienza degli alunni, del corpo docente, del personale amministrativo.

## I NOSTRI RIFERIMENTI

SEDI	<p>SEGRETERIA E PRESIDENZA SEDE DI IMPERIA Via Gibelli, 4 – 18100 Imperia- tel. 0183/295867 fax 0183/290210 e-mail <a href="mailto:IMIS00800X@istruzione.it">IMIS00800X@istruzione.it</a></p> <p>SEDE COORDINATA DI SAN REMO Piazza Corridoni, 1 18038 SANREMO (IM) - tel. 0184/591731</p>
INDIRIZZI OPZIONI DELL'ISTITUTO	<p>E SEDE DI IMPERIA Istituto tecnico: Indirizzo “Meccanica, Meccatronica ed Energia” articolazione “Meccanica e Meccatronica” Istituto Professionale - Assistenza e Manutenzione Tecnica Qualifica leFP: meccanica, idraulica, elettrica ed elettronica.</p> <p>SEDE DI SAN REMO Istituto tecnico: Indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni” articolazione “Telecomunicazioni” Istituto Professionale - Assistenza e Manutenzione Tecnica Qualifica leFP: elettrica ed elettronica.</p>
ORARIO SCOLASTICO	<p>Da lunedì a venerdì Orario: 7.50 – 13.05 e 13.55 - 17.15 Per le classi prime due rientri pomeridiani. Per le altre classi un solo rientro pomeridiano. Gli alunni possono svolgere l'alternanza scuola-lavoro durante i pomeriggi</p>

## OBIETTIVI

- Aderenza ai contenuti e ai traguardi fissati nelle Indicazioni Nazionali del secondo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle Indicazioni Nazionali e ai decreti attuativi degli istituti tecnici e professionali;
- Promozione di iniziative volte a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, l'abbandono e la dispersione scolastica e ogni forma di disagio onde determinare una scuola inclusiva;
- Pianificazione di attività che comportino concretamente lo sviluppo delle otto competenze chiave di cittadinanza così come indicate dalla Raccomandazione del 18 dicembre del 2006 del Consiglio e del Parlamento europeo;
- Definizione per gli studenti di percorsi di continuità e di orientamento, con riferimento anche a quelli volti ad incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti;
- Valorizzazione del merito scolastico e dei talenti e miglioramento delle competenze già acquisite

Vedere Atto di indirizzo del Dirigente (*Allegato 1*).

Per una completa verifica della correttezza del documento nel rispondere alle richieste normative dettate dalla legge 107/2015 si rimanda all'*Allegato 2*.

## RISULTATI INVALSI

E' possibile visualizzare i risultati della scuola presso il sito: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>

I risultati delle prove standardizzate nazionali Invalsi, per le discipline di Italiano e Matematica, dall'analisi compiuta nella sezione 2.2 del RAV, hanno messo in luce i seguenti punti di forza e di debolezza: i dati si presentano leggermente al di sotto della media nazionale soprattutto in italiano, con variazioni anche significative da classe a classe, ma nel complesso ad un livello raffrontabile con quello di scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

In conclusione, il giudizio complessivo è positivo rispetto agli anni precedenti, pur con margini di miglioramento, anche allo scopo di ottenere un risultato omogeneo nel complesso delle sezioni dell'Istituto. Si prevede, pertanto, di integrare gli obiettivi del RAV attraverso la messa in atto delle seguenti misure: percorsi di potenziamento in matematica, indirizzo dei curricula di Italiano nel biennio, volto al rafforzamento delle competenze in grammatica e in comprensione del testo, eventuale apertura di attività di potenziamento in italiano nelle classi che risultino carenti di basi morfo-sintattiche e semantiche, elaborazione all'interno di Dipartimenti di una programmazione annuale omogenea, per obiettivi, orientata al rafforzamento delle competenze di base.

# **PROPOSTE E PARERI DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA**

La scuola si avvale della collaborazione di un Comitato Tecnico Scientifico (CTS). Fanno parte del CTS esponenti di Associazioni di Categoria più rappresentatrici del mercato artigianale locale, membri del Consiglio di Istituto, e rappresentanti di aziende significative del territorio.

Il CTS collabora con la scuola ai percorsi di alternanza, che sono parte integrante della formazione di tutti gli studenti.

I percorsi di alternanza si concretizzeranno anche mediante la formazione in istituto in orario extra curricolare realizzato in collaborazione con aziende leader nei vari settori quali: Toyota Italia (progetto T-Tep Toyota), TEXA (Texa Edu), Scheneider, Magneti Marelli (CheckStar), spesso a fianco degli studenti dell'istituto c'è anche personale delle aziende ospitanti.

Le strutture esterne ospitanti, che spesso partecipano a corsi di formazione che si realizzano presso l'istituto (Toyota, Texa, Magneti Marelli, Scheneider), vengono coinvolte in prima persona nel progetto di crescita professionale degli studenti anche mediante la partecipazione alla valutazione degli stessi. I tutor interni ed i tutor aziendali concordano i percorsi formativi degli studenti con particolare riguardo agli obiettivi da raggiungere.

Ai percorsi di alternanza che prevedono formazione professionale prevalentemente pratica in azienda e/o in istituto, verrà affiancata una formazione di tipo teorico-pratica di simulazione di impresa che coinvolgerà diverse discipline dell'intero percorso quinquennale (asse dei linguaggi (italiano, inglese), diritto ed economia, TTIM (tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione, TEEA (tecnologie elettriche ed elettroniche e applicazioni), LTE (laboratori tecnologici ed esercitazioni).

Il progetto in coerenza quanto disposto nel DM 435/2015 art.17 c.3, prevede una formazione attiva da parte degli studenti, che accrescerà le competenze e capacità professionali con il metodo impara facendo.

Le aziende ed i professionisti che partecipano al progetto sono sia pubbliche che private. Le aziende private sono normalmente aziende artigiane di piccole e piccolissime dimensioni, non per questo meno attente alla formazione degli studenti che in futuro possono rappresentare una buona forza lavoro, proprie per piccole imprese che non posso contare su organizzazioni interne pronte a sostenere la formazione dei lavoratori. Sono stati presi contatti anche con il Collegio Provinciale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Imperia per poter inserire gli studenti negli studi professionali della zona.

La scuola è comunque aperta a nuove collaborazioni con altre utenze.

# PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il piano di miglioramento si prefigge i seguenti traguardi:

- Migliorare i risultati dell'INVALSI;
- Potenziare gli strumenti multimediali, in modo da rendere la didattica più inclusiva;
- Potenziare la collaborazione con il Comitato Tecnico Scientifico per migliorare la realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, in modo da aumentare il dialogo con la realtà lavorativa del territorio;
- Diminuire i provvedimenti disciplinari;
- Seguire le scelte degli alunni in uscita;
- Programmazioni e griglie di valutazione condivise.

Vedere *Allegato 3*.



## ORGANIZZAZIONE DIDATTICA COMPLESSIVA

Sede di Imperia:

Indirizzo "Meccanica, Meccatronica ed Energia" articolazione "Meccanica e Meccatronica"

Sede di Sanremo:

Indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" articolazione "Telecomunicazioni"

Per quanto riguarda le linee guida ministeriali dei percorsi tecnici si rimanda al sito della scuola: [www.istitutoistruzionesuperioremarconi.gov.it/](http://www.istitutoistruzionesuperioremarconi.gov.it/)

## Introduzione

---

L'IIS Marconi già a partire dall'a.s. 2013-14 ha messo a regime un progetto complessivo di organizzazione oraria sfruttando a pieno l'autonomia e la flessibilità scolastica (dpr 87/2010) nel seguente modo:

Il quadro orario ministeriale prevede 32 ore da 60min, equivalenti (come tempo scuola da offrire ai ragazzi) a 37 moduli da 52minuti; la riduzione dell'unità oraria da 60 a 52 minuti rappresenta una riduzione percentuale del 13%, quindi compatibile con il limite del 20% dell'autonomia scolastica, e il nostro istituto ha quindi approvato tale riduzione dell'organico di diritto nel Collegio Docenti di Aprile su tutte le materie in maniera totalmente orizzontale.

Ogni docente viene quindi a dover effettuare 21 moduli orari settimanali al posto delle consuete 18 ore da 60 minuti.

In seguito alla razionalizzazione delle ore in organico di diritto, si decide con delibera 27 del 29.04.2014 l'istituzione di una nuova materia scolastica denominata A.S.L. : Alternanza Scuola Lavoro, in base al DPR 87/2010 art. 5 comma 3 lettera F, che andrà a integrare l'orario scolastico degli alunni nel seguente modo :

- 1) Classi Prime : 4 moduli in più di materie laboratoriali e 1 modulo in più di tecnica professionale.
- 2) Classi Seconde e Terze : 2 moduli in più di materie laboratoriali + 3 di A.S.L. ; questo significa che i ragazzi per ottemperare alle richieste della curvatura regionale e della A.S.L. dovranno fare 240 ore di A.S.L. in seconda e 280 in terza.
- 3) Classi Quarte e Quinte : 5 moduli in più di A.S.L. ; questo significa che i ragazzi per ottemperare alle richieste dell'istituto dovranno fare 140 ore di A.S.L. in quarta e 140 in quinta.

**Si sottolinea come le ulteriori ore di Alternanza Scuola/Lavoro così definite sono richieste ai ragazzi in aggiunta alle 360 ore necessarie per l'ammissione alla qualifica regionale.**

Eventuali ritocchi e aggiustamenti sono poi stati eseguiti grazie alla flessibilità anch'essa formalmente deliberata dal Collegio Docenti di Giugno (interventi in media non superiori al 10-12% sull'organico di fatto).

# OFFERTA FORMATIVA TECNICA

Sede di Imperia:

Indirizzo “Meccanica, Meccatronica ed Energia” articolazione “Meccanica e Meccatronica”

Sede di Sanremo:

Indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni” articolazione “Telecomunicazioni”

Per quanto riguarda le linee guida ministeriali dei percorsi tecnici si rimanda al sito della scuola: [www.istitutoistruzionesuperioremarconi.gov.it/](http://www.istitutoistruzionesuperioremarconi.gov.it/)

## PERCORSI DIDATTICI

### ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

Quadro orario

DISCIPLINE	Classe di concorso	ore				
		1° biennio		2° biennio	5 anno	
		1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
		3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>		
Lingua e letteratura italiana	50/A	132	132	132	132	<b>132</b>
Lingua inglese	346/A	99	99	99	99	<b>99</b>
Storia	50/A	66	66	66	66	<b>66</b>
Geografia generale ed economica	60/A	<b>33</b>				
Matematica *	47/A 49/A*	132	132	99	99	<b>99</b>
Diritto ed economia	19/A	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	60/A	66	66			
Scienze motorie e sportive	29/A	66	66	66	66	<b>66</b>
Religione Cattolica o attività alternative		33	33	33	33	<b>33</b>
<b>Totale ore annue di attività e insegnamenti generali</b>		693	660	495	495	<b>495</b>
<b>Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo</b>		396	396	561	561	<b>561</b>
<b>Totale complessivo ore annue</b>		1089	1056	1056	1056	<b>1056</b>

## Articolazione “Meccanica e Meccatronica”

“MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA”: ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI						
DISCIPLINE	Classe di concorso	Ore				
		1° biennio		2° biennio	5 anno	
		secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario				
		1^	2^	3^	4^	5^
Scienze integrate (Fisica)	38/A	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	29/C	66*				
Scienze integrate (Chimica)	13/A	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	24/C	66*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	71/A	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	32/C	66*				
Tecnologie informatiche	34/A	99				
<i>di cui in compresenza</i>	31/C	66				
Scienze e tecnologie applicate***	20/A		99			
Complementi di matematica	47/A					
ARTICOLAZIONE “MECCANICA E MECCATRONICA” -ITMM						
Meccanica, macchine ed energia	20/A			132	132	132
Sistemi e automazione	20/A			132	99	99
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	20/A			165	165	165
Disegno, progettazione e organizzazione industriale	20/A			99	132	165
<i>di cui in compresenza</i>	32/C			264	297	330*
				(561*)		
<b>Totale complessivo ore</b>		1056	1056	1056	1056	1056

## Articolazione “Telecomunicazioni”

“INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI”: ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI						
DISCIPLINE	Classe di concorso	ore				
		1° biennio		2° biennio		5 anno
		1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
		3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>		
Scienze integrate (Fisica)	38/A	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	20/C-28/C - 29/C	66*				
Scienze integrate (Chimica)	12/A 13/A	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	24/C	66*				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	16/A -71/A	99	99			
<i>di cui in compresenza</i>	32/C	66*				
Tecnologie informatiche	34/A-35/A 42/A	99				
<i>di cui in compresenza</i>	30/C – 31/C	66				
Scienze e tecnologie applicate ***	34/A- 42/A		99			
ARTICOLAZIONE “TELECOMUNICAZIONI”- ITTL						
Complementi di matematica	47/A			33	33	
Informatica	42/A			99	99	
Telecomunicazioni	34/A			198	198	198
Sistemi e reti	34/A			132	132	132
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	34/A			99	99	132
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	34/A					99
<b>Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo</b>		396	396	561	561	561
<i>di cui in compresenza</i>	26/C-31/C			264 (26C 198) (31C 66)	297 (26C 231) (31C 66)	330* 26/C
<b>Totale complessivo ore</b>		1056	1056	1056	1056	1056

**ORGANIZZAZIONE DIDATTICA COMPLESSIVA**

TEMPO SCUOLA: L'orario scolastico si sviluppa su 5 giorni dal lunedì al venerdì con 32 moduli orari da 50 minuti.

**ISTITUTI PROFESSIONALI**  
**ALLEGATO C**  
**INDIRIZZI, PROFILI, QUADRI ORARI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO**  
**DEL SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO**  
**ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE**  
**COMUNI AGLI INDIRIZZI DEI SETTORI:**  
**“SERVIZI” e “INDUSTRIA E ARTIGIANATO”**

Quadro orario - ad esaurimento a partire dal 2018/19 come da Dlgs 61/2017

DISCIPLINE	ORE ANNUE				
	1° biennio		2° biennio		5 anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
RC o attività alternative	33	33	33	33	33
<b>Totale ore</b>	660	660	495	561	562
<b>Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo</b>	396	396	561	561	561
<b>Totale complessivo ore</b>	1056	1056	1056	1056	1056

Gli istituti professionali del settore per l'industria e l'artigianato possono prevedere, nel piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di ulteriori lingue straniere nei limiti del contingente di organico loro assegnato ovvero con l'utilizzo di risorse comunque disponibili per il potenziamento dell'offerta formativa.

## C2 - indirizzo “Manutenzione e assistenza tecnica”

### ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL’AREA DI INDIRIZZO

Quadro orario - ad esaurimento a partire dal 2018/19 come da Dlgs 61/2017

Discipline	ORE ANNUE					
	Primo biennio		Secondo biennio		5 anno	
	1	2	3	4	5	
<b>Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica</b>	99	99				
<b>Scienze integrate (Fisica)</b>	66	66				
<i>di cui in compresenza</i>	66*					
<b>Scienze integrate (Chimica)</b>	66	66				
<i>di cui in compresenza</i>	66*					
<b>Tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione</b>	66	66				
<b>Laboratori tecnologici ed esercitazioni</b>	99**	99**	132**	99**	99**	
<b>Tecnologie meccaniche e applicazioni</b>			165	165	99	
<b>Tecnologie elettrico - elettroniche e applicazioni</b>			165	132	99	
<b>Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione</b>			99	165	264	
<b>Ore totali</b>	396	396	561	561	561	
<i>di cui in compresenza</i>			• 198		198*	

\* L’attività didattica di laboratorio caratterizza l’area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite solo alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell’ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell’ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

\*\* insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

# Nuovo Quadro Orario Professionali “Manutenzione e assistenza tecnica”

Quadro orario - a partire dal 2018/19 come da Dlgs 61/2017

## PRIMO BIENNIO

### Area generale comune a tutti gli indirizzi

ASSI CULTURALI	Monte ore Biennio	Discipline di riferimento
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano, Inglese
Asse matematico	264 ore	Matematica
Asse storico sociale	264 ore	Storia, Geografia, Diritto e economia
Scienze motorie	132 ore	Scienze motorie
RC o attività alternative	66 ore	RC o attività alternative
Totale ore Area generale	1.188 ore	
<b>Area di indirizzo</b>		
Asse scientifico, tecnologico e professionale	924 ore	Scienze integrate, TIC, Discipline di indirizzo, Laboratori professionali di indirizzo, (ITP)(*)
di cui in compresenza	396 ore	
Totale Area di Indirizzo	924 ore	
<b>TOTALE BIENNIO</b>	<b>2.112 ore</b>	
Personalizzazione degli apprendimenti	264 ore	

(\*) alle attività di laboratorio possono essere dedicate un numero massimo di 6 ore settimanali.

## Quadri Orari dei percorsi in leFP

### CLASSE 1° MANUTENZIONE ED ASSISTENZA - Nuovo ordinamento Dlgs. 61/17 (elettrici, elettronici e meccanici, idraulici)

MATERIA	Classe di Concorso per Organico	ORARIO NAZIONALE (ore da 60 min.)	ORARIO I.I.S. MARCONI (ore da 52 min.)
ITALIANO	A012	4	4
STORIA	A012	1	1
MATEMATICA	A026	4	4
SCIENZE INTEGRATE	A050 – A034 - A020	4	5
DIRITTO	A046	2	2
GEOGRAFIA	A021	1	1
INGLESE	AB24	3	3
ED. FISICA	A048	2	2
RELIGIONE	---	1	1
LABORATORI TECNOLOGICI	B15 - B17	4	6
TECN. TECNICHE RAPP. GRAFICA	A040 - A042	4	6
TIC	A040	2	2
		<b>32</b>	<b>37</b>



**CLASSE 2° MANUTENZIONE ED ASSISTENZA**  
**(elettrici, elettronici, meccanici, idraulici)**

MATERIA	Classe di Concorso per Organico	ORARIO NAZIONALE (ore da 60 min.)	ORARIO IMPERIA (ore da 52 min.)
ITALIANO	A012	4	4
STORIA	A012	2	2
MATEMATICA	A026	4	4
FISICA	A020	2	2
CHIMICA	A034	2	2
DIRITTO	A046	2	2
SCIENZE (BIOLOGIA)	A050	2	2
INGLESE	AB24	3	3
ED. FISICA	A048	2	2
RELIGIONE	---	1	1
LABORATORI TECNOLOGICI	B15-B17	3	1
LABORATORI TECNOLOGICI E CURVATURA REGIONALE	B15-B17	--	4
TECN. TECNICHE RAPP. GRAFICA	A040 - A042	3	3
TIC	A040	2	2
<b>Alternanza Scuola- lavoro</b> <i>(in aggiunta alle 360 ore richieste dalla Regione)</i>		--	3
		<b>32</b>	<b>37</b>

**CLASSE 3° MANUTENZIONE ASSISTENZA**  
**(elettrici, elettronici, meccanici, idraulici)**

MATERIA	Classe di Concorso per Organico	ORARIO NAZIONALE (ore da 60 min.)	ORARIO IMPERIA (ore da 52 min.)
ITALIANO	A012	4	4
STORIA	A012	2	2
MATEMATICA	A026	3	3
INGLESE	AB24	3	3
ED. FISICA	A048	2	2
RELIGIONE	--	1	1
LABORATORI TECNOLOGICI	B15-B17	4	2
LABORATORI TECNOLOGICI E CURVATURA REGIONALE	B15-B17	--	4
TECN. MECCANICHE ED APPL.	A040	5	5
TECN. ELETTRICO- ELETTRONICHE ED ES.	A042	5	5
TECN. E TECNICHE DI INST. E MANUT.	A040 - A042	3	3
<b>Alternanza Scuola- lavoro</b> <i>(in aggiunta alle 360 ore richieste dalla Regione)</i>		--	3
		<b>32</b>	<b>37</b>

## QUALIFICA REGIONALE IN SUSSIDIARIETA' INTEGRATIVA

Con il decreto 87/2010 del MIUR, gli Istituti Professionali di Stato sono stati riordinati: sono diventati percorsi quinquennali che si concludono con il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria superiore e possono svolgere, in regime di sussidiarietà e nel rispetto delle competenze esclusive della Regione in materia, un ruolo integrativo e complementare rispetto al sistema di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.226, ai fini del conseguimento di qualifiche e diplomi professionali.

Il sistema di Istruzione e Formazione Professionale (leFP), disciplinato dalla legge regionale 18/2009, è costituito da tutte le azioni formative che mirano a fornire al territorio regionale figure di qualificati e di tecnici professionali riconosciute a livello nazionale e definite secondo parametri europei, rispondenti ai punti qualificanti dell'offerta formativa.

Al sistema regionale di leFP partecipano le istituzioni scolastiche, che agiscono in funzione di sussidiarietà, accreditate al fine della realizzazione della tipologia integrativa di percorsi triennali, e che sono autorizzate dalla Regione a fornire in via sussidiaria un'offerta complessiva di qualifiche di Istruzione e Formazione Professionale.

Gli Istituti Professionali possono usare autonomia e flessibilità per configurare una formazione professionalizzante che, sin dal primo anno del percorso, raggiunga i seguenti obiettivi:

- > La riduzione del monte ore delle materie relative agli assi culturali a favore dei laboratori professionalizzanti.
- > L'avvicinamento tra l'area di cultura generale e l'area di indirizzo. Questo obiettivo può essere perseguito attraverso la curvatura professionale delle discipline relative agli assi culturali, almeno per parte del monte ore, trasformando le competenze/conoscenze/abilità in strumenti utili alla pratica professionale.
- > La definizione di unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria della lezione, allo scopo di ricavare il tempo concreto per la realizzazione dei Laboratori per il Recupero e lo Sviluppo degli Apprendimenti, previsti dal modello ligure, e, a partire dal secondo anno, delle attività di stage.

## QUADRI ORARI DEI PERCORSI IN IeFP

Per quanto riguarda le linee guida delle qualifiche professionali si rimanda al sito della scuola: [www.istitutoistruzionesuperioremarconi.gov.it/](http://www.istitutoistruzionesuperioremarconi.gov.it/)

### CLASSE 1° MANUTENZIONE ED ASSISTENZA

(elettrici, elettronici e meccanici, idraulici)

MATERIA	Classe di Concorso per Organico	ORARIO NAZIONALE (ore da 60 min.)	ORARIO I.I.S. MARCONI (ore da 52 min.)
ITALIANO	A050	4	4
STORIA	A050	2	2
MATEMATICA	A047	4	4
FISICA	A038	2	2
CHIMICA	A013	2	2
DIRITTO	A019	2	2
SCIENZE (BIOLOGIA)	A060	2	2
GEOGRAFIA	A050 - A060	1	1
INGLESE	A346	3	3
ED. FISICA	A029	2	2
RELIGIONE	--	1	1
LABORATORI TECNOLOGICI	C320 - C260 - C270	3	3
LABORATORI TECNOLOGICI E CURVATURA REGIONALE	C320 - C260 - C270	--	4
TECN. TECNICHE RAPP. GRAFICA	A034 - A020	3	4
TIC	A034	2	2
		<b>33</b>	<b>38</b>

## CLASSE 2° MANUTENZIONE ED ASSISTENZA

(elettrici, elettronici, meccanici, idraulici)

MATERIA	Classe di Concorso per Organico	ORARIO NAZIONALE (ore da 60 min.)	ORARIO I.I.S. MARCONI (ore da 52 min.)
ITALIANO	A050	4	4
STORIA	A050	2	2
MATEMATICA	A047	4	4
FISICA	A038	2	2
CHIMICA	A013	2	2
DIRITTO	A019	2	2
SCIENZE (BIOLOGIA)	A060	2	2
INGLESE	A346	3	3
ED. FISICA	A029	2	2
RELIGIONE	--	1	1
LABORATORI TECNOLOGICI	C320 - C260 - C270	3	1
LABORATORI TECNOLOGICI CURVATURA REGIONALE	C320 - C260 - C270	--	4
TECN. TECNICHE RAPP. GRAFICA	A034 - A020	3	3
TIC	A034	2	2
<i>Alternanza Scuola-lavoro (in aggiunta alle 360 ore richieste dalla Regione)</i>	C260 - C320 - A034 - A020	--	3
		<b>32</b>	<b>37</b>

**CLASSE 3° MANUTENZIONE ASSISTENZA****(elettrici, elettronici, meccanici, idraulici)**

<b>MATERIA</b>	<b>Classe di Concorso per Organico</b>	<b>ORARIO NAZIONALE (ore da 60 min.)</b>	<b>ORARIO I.I.S. MARCONI (ore da 52 min.)</b>
ITALIANO	A050	4	4
STORIA	A050	2	2
MATEMATICA	A047	3	3
INGLESE	A346	3	3
ED. FISICA	A029	2	2
RELIGIONE	--	1	1
LABORATORI TECNOLOGICI	C320 - C260 - C270	4	2
LABORATORI TECNOLOGICI E CURVATURA REGIONALE	C320 - C260 - C270	--	4
TECN. MECCANICHE ED APPL.	A020	5	5
TECN. ELETTRICO-ELETTRONICHE ED ES.	A034	5	5
TECN. E TECNICHE DI INST. E MANUT.	A034 - A020	3	3
<i>Alternanza Scuola-lavoro (in aggiunta alle 360 ore richieste dalla Regione)</i>	C260 - C320 - A034 - A020	--	3
		<b>32</b>	<b>37</b>

# ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Il progetto di alternanza scuola-lavoro parte dalla formazione così come previsto all'art. 37 c2 del D. Lgs. 81/08 e nel rispetto dei contenuti e tempi previsti nella Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 Repertorio atti n° 221/CSR, nel rispetto della recente normativa L.107/2015.

L'Istituto si avvale della collaborazione con TUTOR ANPAL, per la predisposizione e aggiornamento della modulistica e della documentazione, in conformità a legislazione vigente, per l'organizzazione di percorsi ASL in simulazione d'impresa, per ottimizzare i rapporti con il territorio.

Il percorso formativo nel rispetto dell'Accordo Stato Regioni prevede 4 ore di formazione generale e 8 ore di formazione specifiche (in funzione dell'indirizzo).

I corsi di formazione sono tenuti dai docenti delle materie tecniche e professionali che hanno i requisiti previsti dall'Accordo Stato Regioni.

Al termine del percorso gli studenti vengono sottoposti a verifica scritta per determinare il grado di consapevolezza.

Prima di iniziare il percorso scuola-lavoro viene organizzata una riunione informativa con tutte le famiglie degli studenti che per la prima volta si avvicinano al percorso formativo in azienda. Viene nominato un tutor interno che insieme alla famiglia ed agli studenti prenderà contatti con le aziende, i professionisti e gli Enti resisi disponibili ad accettare studenti in formazione. Il tutor interno in collaborazione con la segreteria didattica si occuperà degli aspetti amministrativi, della convenzione da stipulare tra Istituto e Azienda/Professionista/Ente, del patto formativo tra Istituto e Studente/Famiglia, Si occuperà altresì di mantenere i contatti con le Aziende/Professionisti/Enti che parteciperanno alla valutazione degli studenti per il percorso di formazione in Azienda. Per gli studenti che, per varie motivazioni non riuscissero a trovare una formazione in alternanza esterna all'Istituto, verranno realizzati percorsi formativi e di approfondimento interni su specifici argomenti tecnici anche in simulazione d'impresa.

## BANDI E CONCORSI

Nell'ambito delle figure presenti nell'organico di potenziamento né verrà individuata una, cui parte della attività sarà orientata ad individuare bandi e concorsi specifici, preferibilmente di carattere tecnico-professionali ma non solo. Individuato il bando od il concorso né darà ampia pubblicità all'interno dell'istituto e inizierà una ricerca di competenze e professionalità interne idonee a sviluppare il percorso per la partecipazione al bando/concorso. Ne curerà gli aspetti procedurali e darà indicazioni agli uffici amministrativi per gli aspetti contabili e di rendicontazione.

Già da un decennio l'istituto ha partecipato a progetti Comenius, con uno scambio di classi con un istituto professionale situato nel Brandeburgo. Attualmente si attende l'apertura del nuovo bando 2016 del programma europeo Erasmus+.

# POTENZIAMENTO

Visto l'organico di potenziamento assegnato da parte dell'USR si ritiene importante attivare attività di potenziamento in funzione delle professionalità presenti in istituto.

- Potenziamento della lingua inglese. Le attività di potenziamento si svolgeranno sia durante l'orario curricolare con affiancamento del docente curricolare sia in attività extracurricolari per studenti in difficoltà o per un miglioramento delle competenze.
- Potenziamento delle conoscenze di Cittadinanza e Costituzione:  
4) Legalità; 2) Cittadinanza e Costituzione; 3) Solidarietà; 4) Ambiente; 5) Europa.  
Le attività di potenziamento si svolgeranno sia durante l'orario curricolare con affiancamento del docente curricolare sia in attività extracurricolari per studenti in difficoltà o per un miglioramento delle competenze.
- Potenziamento delle conoscenze di Diritto Commerciale:  
Con il potenziamento del Diritto Commerciale si vuole far sì che gli studenti acquisiscano le conoscenze sull'azienda, sulle procedure concorsuali, sulla regolamentazione dei contratti d'impresa, sui titoli di credito (es. assegni, cambiali), sui segni distintivi e sui diritti di privativa, sulle modalità di repressione della concorrenza sleale.
- Potenziamento delle conoscenze del D. Lgs. 81/2008  
(Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro)  
Questo potenziamento, rivolto in particolar modo agli studenti delle classi terze che iniziano il percorso di alternanza scuola-lavoro, affronterà le problematiche relative alle responsabilità personali delle diverse figure aziendali, con specifico riferimento all'aspetto sanzionatorio.
- Potenziamento delle conoscenze scientifico-matematiche  
Interventi pomeridiani in aggiunta all'orario curricolare volti al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle competenze matematiche, in coerenza con il piano di miglioramento.
- Potenziamento delle discipline elettrico-elettroniche  
Creazione di gruppi di lavoro (classi aperte) per una migliore didattica laboratoriale.
- Potenziamento delle discipline linguistico espressive.  
Interventi in orario curricolare ed extra curricolare, dettagliati nei vari progetti.



## ORIENTAMENTO SCOLASTICO

L'Orientamento rappresenta un'attività fondamentale nell'Istituto per garantire una costante lotta alla dispersione scolastica, una scelta consapevole degli alunni per il loro futuro, una effettiva integrazione nel tessuto scolastico e sociale del territorio.

L'attività di orientamento si articola in due percorsi: orientamento in entrata ed orientamento in uscita. Questa organizzazione è funzionale a fornire agli alunni il bagaglio necessario per compiere le scelte di studio e di professione in modo autonomo e motivato, seguendo le personali capacità, inclinazioni e in base alle proprie competenze.

Come orientamento in entrata, l'Istituto attiva a partire da novembre una serie di incontri nelle scuole secondarie di primo grado, classi terza, in collaborazione con i docenti di classe e i tutor: attraverso una serie di prove pratiche, si mostra agli alunni le diverse tipologie di indirizzo tecnico e professionali offerti dall'Istituto, inquadrando tali attività nel contesto dei curricula scolastici. A tali incontri partecipano gli alunni delle classi terminali dell'istituto, in un'ottica di formazione peer to peer. In questa fase si cura, attraverso il colloquio con i docenti dell'ultimo anno della secondaria di primo grado o dei docenti delle secondarie di secondo grado, il sostegno e il recupero dello svantaggio economico-sociale o culturale e l'eventuale riorientamento.

Gli obiettivi sono i seguenti:

- promuovere condizioni favorevoli al pieno sviluppo delle potenzialità educative e all'integrazione di tutti gli alunni, anche attraverso una personalizzazione del curriculum;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica potenziando la capacità di scelta degli alunni e delle famiglie;
- motivare, guidare e sostenere il percorso formativo nella scuola secondaria di secondo grado;
- qualificare ulteriormente la capacità di comunicare, di assumere iniziative personali e di agire in modo collaborativo.

Per quanto concerne l'orientamento in uscita, sono previsti nel corso degli ultimi due anni: una serie di incontri con figure professionali all'interno della scuola e la partecipazione al Salone dell'Orientamento di Genova.

Inoltre, l'orientamento in uscita è organizzato da ACCORDO INTERDIPARTIMENTALE, per la stipula di convenzioni con Università, per la costruzione di percorsi di orientamento universitario, secondo le discipline coinvolte e di interesse per gli alunni, con particolare attenzione alle facoltà di indirizzo scientifico-tecnologico o percorsi di istruzione superiore.

Gli obiettivi di questa fase sono i seguenti:

- garantire la conoscenza dell'offerta professionale presente nel territorio;
- garantire la conoscenza di eventuali sbocchi universitari in linea con le competenze acquisite e garantire la conoscenza dell'offerta formativa delle Università;

*Cosa offriamo –*

- garantire le necessarie conoscenze legislative utili nello svolgimento delle attività professionali tramite incontri con funzionari della Camera di Commercio e della Guardia di Finanza.

# PROGETTI

I progetti sono ripartiti nelle seguenti macro-aree, in conformità agli obiettivi nazionali, agli obiettivi regionali, all'Atto di indirizzo del DS e in base alle esigenze e specificità dell'utenza e del territorio:

Area inclusione, favorendo progetti per soggetti a rischio

Attività di orientamento e riorientamento;

Viaggi di istruzione;

Progetti Pon (con definizione delle aree di riferimento per assi);

Progetti di interesse tecnico-professionale orientati sia agli studenti sia al corpo docenti;

Progetti di valorizzazione delle eccellenze;

Progetti di scambio internazionale;

Progetti a beneficio della comunità scolastica;

Progetti in rete con altre scuole con sperimentazione e innovazione delle metodologie didattiche;

Progetti in Alternanza scuola-lavoro

Seminari e convegni aperti alle classi;

Eventi di portata nazionale con partecipazione classi anche in Alternanza scuola-lavoro

Vedere *Allegato 8*.

## **ACCOGLIENZA ALLIEVI STRANIERI**

L'Istituto, nel rispetto della normativa vigente, ha predisposto un protocollo per l'Accoglienza e l'Integrazione degli alunni stranieri (vedi *Allegato 4*), allo scopo di garantire il corretto inserimento scolastico e un percorso positivo negli studi.

L'alunno straniero è iscritto regolarmente alla classe corrispondente alla sua età e in base al suo precedente ciclo scolastico, previa valutazione delle competenze di base in Italiano e nelle materie tecnico-professionali; in assenza di documentazione originale, viene iscritto con riserva, fermo restando la necessaria valutazione della documentazione originale, tradotta e protocollata dal Consolato italiano.

In caso di mancato superamento dell'Esame equipollente all'esame di stato finale della scuola secondaria di primo grado, l'Istituto ha attivato un accordo di rete con il CPIA per il conseguimento del necessario diploma.

Inoltre, nell'Istituto è attivo un corso di alfabetizzazione strutturato sui diversi livelli linguistici e funzionale sia all'acquisizione del livello B1 sia al potenziamento della conoscenza della lingua italiana come L2.

### **ALLEGATO 4 PROTOCOLLO ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE**

## **INTEGRAZIONE ALUNNI DISABILI**

L'integrazione degli alunni disabili è realizzata nel rispetto delle norme di legge vigenti, con aggiornamento al D.Lgs 65/2017

Le finalità e gli obiettivi generali della classe valgono sia per i normodotati sia per i disabili; per questi ultimi, in base alla situazione di partenza, sono previsti specifici obiettivi didattici, attività potenziate legate all'educazione fisica, alla manualità e all'espressione creativa, anche con eventuale flessibilità oraria e contenuti adeguati, con sussidi didattici adatti a tali adeguamenti.

Per il maggior tempo possibile, all'interno della classe, si prevede la partecipazione degli alunni disabili a tutte quelle attività che si ritengono per loro proficue al fine di una corretta integrazione e di un valido arricchimento scolastico; la valutazione del loro percorso scolastico fa riferimento al "Piano Educativo Individualizzato" (P.E.I.) e si effettua con le medesime scadenze previste per gli altri alunni.

La scuola mette a disposizione degli insegnanti e degli allievi un laboratorio di sostegno con materiale multimediale, nel quale gli alunni possono svolgere approfondimenti, lavorare in gruppo e pertanto socializzare.

Si cerca inoltre di ridurre il gap tra mondo della scuola e mondo extrascolastico favorendo la crescita personale del singolo per un proficuo inserimento nell'ambito sociale e, soprattutto, in quello lavorativo.

### **ALLEGATO 5 PIANO ANNUALE INCLUSIONE**

## DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

### DSA

I DSA sono disturbi del neurosviluppo che riguardano la capacità di leggere, scrivere e calcolare in modo corretto e fluente che si manifestano con l'inizio della scolarizzazione. In base al tipo di difficoltà specifica che comportano, i DSA si dividono in:

- **DISLESSIA** disturbo specifico della lettura che si manifesta con una difficoltà nella decodifica del testo;
- **DISORTOGRAFIA** disturbo specifico della scrittura che si manifesta con difficoltà nella competenza ortografica e nella competenza fonografica;
- **DISGRAFIA** disturbo specifico della grafia che si manifesta con una difficoltà nell'abilità motoria della scrittura;
- **DISCALCULIA** disturbo specifico dell'abilità di numero e di calcolo che si manifesta con una difficoltà nel comprendere e operare con i numeri.

Leggere, scrivere e calcolare per noi sono atti così semplici ed automatici che risulta difficile comprendere le difficoltà che riscontrano i bimbi o i ragazzi dislessici.

Spesso questi ragazzi vengono erroneamente considerati svogliati e la loro intelligenza spiccata dà il via a valutazioni come "è intelligente ma non si applica".

Questi ragazzi non hanno problemi cognitivi legati alla comprensione e, al di là dello studio, sono intelligenti, vivaci, socievoli e creativi.

Dall' 8 ottobre 2010 la legge 170, riconosce questi disturbi e tutela il diritto allo studio degli alunni e dà alla scuola un'opportunità per riflettere sulle metodologie da mettere in atto per favorire tutti gli studenti, dando spazio al loro vero potenziale in base alle loro peculiarità.

Nel comma 1 della legge 170/2010 si definisce il diritto dello studente con diagnosi DSA di *"fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari."*

Il nostro istituto si è adeguato alla legge del 2010, nominando un referente DSA, formando i docenti con corsi tenuti da esperti e tecnici del settore.

Inoltre ospitiamo la sede dell'Associazione Dislessia di Imperia.

Abbiamo fatto nostre le finalità della Legge 170/2010 e delle successive linee guida ([www.istruzione.it/esame\\_di\\_stato/Primo\\_Ciclo/.../legge170\\_10.pdf](http://www.istruzione.it/esame_di_stato/Primo_Ciclo/.../legge170_10.pdf), <https://www.poliba.it/.../DM%2012luglio2011%20-%20Linee%20guida...>):

1. Garantire il diritto all'istruzione;
2. Favorire il successo scolastico anche attraverso misure di supporto;
3. Garantire una formazione adeguata;
4. Promuovere lo sviluppo delle potenzialità del ragazzo;
5. Ridurre i disagi relazionali ed emozionali dovuti al disturbo;
6. Adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti;
7. Preparare gli insegnanti e sensibilizzare i genitori nei confronti delle problematiche legate ai disturbi specifici dell'apprendimento;
8. Favorire la diagnosi precoce e l'adozione di percorsi didattici riabilitativi;
9. Incrementare la comunicazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari durante il percorso di istruzione e di formazione;
10. Assicurare uguali opportunità di sviluppo delle capacità in ambito sociale e professionale.

A tale scopo viene compilato dal Consiglio di classe il Piano Didattico Personalizzato (PDP), vedere *Allegato 5*.

### **BES**

Il 27 Dicembre 2012 è stata emanata dal MIUR la direttiva "Strumenti d'intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".

La legge riconosce come BES tutti quegli alunni che hanno delle difficoltà gravi o meno gravi [DSA, HANDICAP, STRANIERI, A.D.H.D. (Attention Deficit Hyperactivity Disorder)], ma anche quegli alunni che pur non avendo una certificazione, hanno bisogno di aiuto per un tempo circoscritto.

Le cause che generano le difficoltà possono anche avere origine fisica, biologica, fisiologica, psicologica o sociale.

Per tutti i BES i docenti devono predisporre un piano personalizzato che serva come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate.

Si può trovare la normativa che riguarda i BES ai seguenti link.

[http://www.edscuola.eu/wordpress/wp-content/uploads/2013/03/cm008\\_13.pdf](http://www.edscuola.eu/wordpress/wp-content/uploads/2013/03/cm008_13.pdf)

[http://www.istruzione.it/allegati/prot2563\\_13.pdf](http://www.istruzione.it/allegati/prot2563_13.pdf)

<http://www.integrazionescolastica.it/article/1196>

### **Allegati 5 e 6, PIANO ANNUALE INCLUSIONE - MODELLO PDP**

# AMMISSIONE ALUNNI IN CLASSI DIVERSE DALLA PRIMA

L'istituto "G. Marconi", in piena coerenza con la normativa vigente, organizza gli inserimenti in classi diverse dalla prima secondo il seguente riepilogo :

Gli esami integrativi sono organizzati prima dell'inizio delle lezioni scolastiche; gli alunni interessati ad essere inseriti in classi diverse dalla prima dovranno fare apposita domanda **entro il 15 luglio** del corrente anno, allegando tutte le pagelle dell'istituto superiore che hanno frequentato in precedenza.

Il dirigente Scolastico o un suo delegato valuteranno la carriera scolastica dello studente ed evidenzieranno i debiti formativi che dovranno essere colmati con apposite verifiche .

Il calendario degli esami specifici, in base alle domande pervenute, verrà pubblicato all'albo dell'istituto e sul sito web **entro il primo agosto** del corrente anno.



# VALUTAZIONE DEL PROFITTO

## GRIGLIA ESPLICATIVA DELLA TERMINOLOGIA UTILIZZATA

**CONOSCENZE** Le conoscenze indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro. Possono essere descritte come teoriche e/o pratiche.

**ABILITA'** Le abilità indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Possono essere descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)

**COMPETENZE** Le competenze indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità acquisite/sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Possono essere descritte in termini di responsabilità e autonomia.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

LIVELLO	VOTO	DESCRIZIONE
Nulla	2	L'impegno è nullo. Le conoscenze e le competenze sono nulle.
Insufficienza molto grave	3	Non rispetta quasi mai le consegne date. Conoscenze scarse e gravemente lacunose. Applica le conoscenze minime se guidato, ma commettendo gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio; compie analisi errate. Presenta incertezze nell'uso degli strumenti, ha/non ha difficoltà motorie.
Gravemente insufficiente	4	Gli impegni e le consegne sono rispettati saltuariamente. Le conoscenze risultano frammentarie e disordinate; l'esposizione è scorretta e non permette di comprendere le poche conoscenze acquisite.
Insufficiente	5	Applica le conoscenze, limitate e superficiali, in modo incompleto; l'esposizione, spesso, è confusa e non sempre corretta. Gestisce con difficoltà semplici situazioni nuove.
Sufficiente	6	Rispetta le consegne date. Applica le conoscenze essenziali senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e globalmente corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza. Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplice
Discreto	7	Possiede conoscenze complete che applica autonomamente anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Se guidato sa approfondire. Si esprime in modo corretto utilizzando un linguaggio appropriato. Compie analisi complete e coerenti. Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce in modo accettabile le situazioni nuove.
Buono	8	Conoscenze complete, con qualche approfondimento autonomo. Applica autonomamente le conoscenze a problemi complessi. Si esprime in modo corretto e con proprietà linguistiche. Compie analisi corrette, coglie implicazioni, individua relazioni in modo completo. Rielabora in modo corretto e completo.
Ottimo	9	Conoscenze complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi. Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche ai problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza la terminologia specifica. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise. Rielabora in modo corretto, completo e autonomo.
Eccellente	10	Conoscenze organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale. Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi e trova, personalmente, soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco e appropriato. Rielabora correttamente e approfondisce in modo autonomo e critico situazioni complesse.

## CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

I docenti devono presentarsi allo scrutinio con un congruo numero di voti, desunti da prove che possono essere scelte tra: interrogazioni (orali e scritte), compiti scritti, relazioni, produzioni di materiali, prove comuni a più materie, simulazioni dell'esame di stato e ogni altro elemento di valutazione regolarmente indicato sul proprio registro personale.

Il consiglio, una volta visto il quadro complessivo delle proposte di voto per ogni studente, si orienta:

- Per l'ammissione: nel caso in cui l'alunno presenti valutazioni sufficienti in tutte le discipline.
- Per la sospensione del giudizio: Nel caso in cui l'alunno presenti valutazioni insufficienti in non più di quattro discipline; le carenze possono essere gravi al massimo in due discipline a fronte di lievi nelle restanti discipline; oppure molto gravi in una sola disciplina, a fronte di carenze lievi nelle altre.
- Per la non ammissione :
  - Nel caso in cui l'alunno presenti insufficienze non gravi, ma diffuse, che il Consiglio di classe ritenga non possano essere recuperate nel periodo estivo;
  - Nel caso in cui l'alunno presenti un numero anche non elevato di insufficienze, ma gravi, e tali che il Consiglio di classe ritenga non possano essere recuperate nel periodo estivo;
  - Nel caso in cui si configuri il **"rifiuto della materia" anche solo in una disciplina**, nella quale la preparazione globale sia giudicata dal Consiglio di classe assolutamente inadeguata per affrontare con profitto l'anno scolastico successivo.

In sede di scrutinio finale, **la non classificazione (NC) anche in una sola disciplina comporta la non ammissione all'anno successivo**, pertanto i docenti devono mettere in atto tutte le possibili strategie per riuscire a classificare ogni alunno, fermo restando l'obbligo degli studenti di sottoporsi alle verifiche.

Restano non classificati (NC) gli alunni le cui assenze, non giustificate da malattia o altro grave e documentato impedimento, rendano oggettivamente impossibile a uno o più insegnanti di acquisire un adeguato numero di valutazioni.

# VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Ai termini del DM n.5/2009 e del DPR n.122/2009, la valutazione del comportamento avviene collegialmente dal Consiglio di classe in sede di scrutinio e concorre alla valutazione complessiva dello studente insieme alla valutazione nelle singole discipline.

La valutazione del comportamento è espressa in decimi e il voto inferiore alla sufficienza, 6/10, comporta la non ammissione automatica all'anno scolastico successivo o all'Esame di Stato.

L'attribuzione del voto di comportamento non scaturisce da un singolo episodio, ma è il risultato di un giudizio complessivo sul grado di maturazione e di crescita dello studente. Per tale ragione, la valutazione del comportamento è strettamente connessa all'attivazione, nel corso dell'anno scolastico, di un costante dialogo costruttivo con le famiglie, sia attraverso il Patto di corresponsabilità, riportato sul diario scolastico fornito dalla scuola agli alunni ad inizio anno, sia attraverso la lettura e interpretazione del Regolamento d'Istituto ad inizio anno nelle classi da parte del Coordinatore di classe o da un altro docente delegato dal consiglio di classe, sia attraverso la tempestiva informazione alle famiglie in caso di fatti che motivino sanzioni disciplinari, nella convinzione che i genitori e la scuola cooperino e siano entrambi coinvolti nella crescita personale e nella condotta degli alunni.

Per quanto concerne l'attribuzione di un voto inferiore a 6/10, l'Istituto si attiene a quanto espresso ai termini dell'art.4 comma 2 del DM 5/2009:

*“ L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente: a)nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente; b)successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.”*

### Cosa offriamo – Valutazione del comportamento

In generale le finalità di attribuzione del voto di comportamento adottate dal nostro Istituto sono le seguenti, secondo quanto definito all'art. 1 del DM n.5/2009:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

10	<ul style="list-style-type: none"><li>• un comportamento partecipe, costruttivo e propositivo all'interno della classe, non limitato ad una sola correttezza formale</li><li>• un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto</li><li>• consapevolezza del proprio dovere, rispetto delle consegne e continuità nell'impegno</li></ul>
9	<ul style="list-style-type: none"><li>• un comportamento partecipe e costruttivo, corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto</li><li>• consapevolezza del proprio dovere e continuità nell'impegno</li></ul>
8	<ul style="list-style-type: none"><li>• un comportamento partecipe e nel complesso corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola</li><li>• un impegno e una consapevolezza del proprio dovere globalmente costanti</li></ul>
7	<ul style="list-style-type: none"><li>• ripetute assenze e ritardi</li><li>• massimo tre note disciplinari di lieve entità a quadrimestre</li><li>• un impegno non sempre costante e scarsa consapevolezza del proprio dovere</li></ul>
6	<ul style="list-style-type: none"><li>• inadeguatezza nello svolgere il proprio dovere e mancanza di impegno</li><li>• Ripetute note disciplinari per comportamenti scorretti ma non lesivi delle persone o delle cose</li><li>• Ripetute assenze e ritardi</li></ul>
5	<ul style="list-style-type: none"><li>• comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole dell'istituto e/o atteggiamenti ed azioni che manifestano grave o totale mancanza di rispetto nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti e/o di altre figure operanti nella scuola.</li><li>• Azioni gravemente lesive della persona fisica o della sua dignità, ivi compresi atti di bullismo</li><li>• Azioni gravemente lesive delle cose, ivi compresi atti di manifesto e violento vandalismo</li><li>• Rientrano nei comportamenti suddetti anche quelli che prevedono sanzioni disciplinate dal regolamento di istituto che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto). Di tali comportamenti, verbalizzati in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e in sede di scrutinio intermedio e finale, è stata informata la famiglia.</li><li>• Con più del 25% ore di assenza sul monte ore annuale</li></ul>

Rientrano nella valutazione del comportamento: frequenti ritardi o assenze ingiustificati, rispetto verso le regole scolastiche, decoro nel linguaggio, rispetto nei confronti dei docenti, del personale ATA e dei compagni, rispetto per l'attrezzatura scolastica e per l'ambiente scolastico.

Sono considerati atti di violazione al dovere scolastico:

1. L'uso di materiali non richiesti dalla materia.
2. L'uso recidivo del turpiloquio.
3. Le offese verbali ai compagni.
4. Le risa e le battute ironiche su errori dei compagni.
5. La violenza fisica su compagni.
6. La violenza psicologica e/o le prevaricazione sui compagni.
7. La turbativa grave alle lezioni (leso il diritto allo studio dei compagni).
8. L'intolleranza nei confronti delle diversità (fisiche, psicologiche, etniche, comportamentali,...) di compagni, docenti ed ausiliari.
9. I comportamenti fraudolenti nell'esecuzione delle verifiche.
10. Il danneggiamento o la sottrazione di materiali o strumenti di proprietà dei compagni.
11. Il danneggiamento o la sottrazione di materiali o strumenti di proprietà dell'istituzione scolastica, sia di natura colposa, sia di natura dolosa.
12. Il fumare nei locali scolastici e in quelli ad essi adiacenti

### **SANZIONI DISCIPLINARI**

Si prevede il seguente elenco di sanzioni:

1. **Ammonizione verbale** dell'alunno

**Comunicazione scritta alla famiglia SUL DIARIO PERSONALE** per segnalare:

- Mancanza del materiale e/o dei compiti per casa
- Mancanza della firma su comunicazioni e/o valutazioni

2. **Annotazione nel registro di classe** per segnalare:

- Mancanza del DIARIO personale
- Mancanza di giustificazioni
- Comportamenti individuali scorretti
- Comportamenti scorretti imputabili all'intera classe

### **Provvedimenti disciplinari:**

Dopo **3 annotazioni nel registro di classe** (che riguardino il comportamento scorretto) i docenti al Consiglio di Classe possono sanzionare l'alunno con un massimo di tre giorni di sospensione se le note riguardano fatti di lieve entità, fino a 10 per fatti di media-grave entità.

Nel caso di anche una sola nota per fatti altamente lesivi di cose o persone o ascrivibili ad azioni civilmente e penalmente perseguibili, il coordinatore, informa i rappresentanti dei genitori e degli alunni, convocherà **in seduta straordinaria il c.d.c.**, che valuterà il tipo di sanzione da comminare e la modalità di espletamento individuata fra le seguenti:

- Con lavori socialmente utili da eseguire fuori dall'orario scolastico e alla presenza di un docente
- Con allontanamento dalla scuola fino a 15 giorni: tale sanzione dovrà diventare esecutiva entro 8 giorni dalla sua irrogazione.
- I contatti con gli alunni temporaneamente sospesi dalla scuola e con le rispettive famiglie saranno tenuti dal coordinatore di classe.

### **Riparazione economica dei danni**

- causati a terzi: se il danno, materiale o morale, registrato con la nota nel registro di classe, è stato causato a terzi all'interno o dall'interno dell'istituzione (compagni, personale scolastico,...), una volta accertata la responsabilità, il risarcimento deve essere fatto direttamente dal responsabile; il danno procurato avrà ripercussioni sul voto di condotta.
- causati all'istituzione: i danni causati all'istituzione possono essere di due tipologie:
  - 1. personali:** Se viene individuato il responsabile, costui deve, previo accertamento dell'entità del danno a cura dell'ufficio tecnico, versare il dovuto sul c.c.p. predisposto entro 3 giorni dalla notifica.
  - 2. di classe:** Se non si riesce ad individuare il colpevole, il risarcimento viene effettuato in modo proporzionale dall'intera classe (anche da più classi), previo accertamento dell'entità del danno a cura dell'ufficio tecnico, con notifica dell'importo e successivo versamento in unica soluzione, entro 8 giorni dalla comunicazione.

### **Denuncia all'autorità competente**

In tutti i casi la scelta delle sanzioni, fra quelle elencate, sarà rapportata alla gravità del cattivo comportamento e anche alla frequenza del medesimo.

I contatti con gli alunni temporaneamente sospesi dalla scuola e con le rispettive famiglie (telefonate, incontri a scuola su appuntamento) saranno tenuti dal coordinatore o da altro insegnante dell'Istituto di cui sia stata accertata la disponibilità.



## ORGANO DI GARANZIA

L'Organo di Garanzia è un organo collegiale introdotto nella scuola secondaria italiana, di primo e secondo grado, 38nel 1998 dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 289/1998).

Le sue funzioni sono:

- prevenire ed affrontare tutti i problemi e i conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti ed insegnanti e in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti ed avviarli a soluzione;
- esaminare i ricorsi presentati dai Genitori degli Studenti o da chi esercita la Patria Potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del regolamento di disciplina. Il funzionamento dell'O.G. è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti.

L'Organo di Garanzia risponde al Regolamento in *Allegato 7*.